



OFFICIAL BOOKLET
Siena Finale 2020

Report...Franciacorta RMC 20/09/2020

ENTUSIASMANTI GARE APRONO LA STORIA DEL FRANCIACORTA KARTING TRACK

Una storia nuova, tutta da vivere e da scoprire quella della neonata pista "Franciacorta Karting Track", che si è appunto aperta questo fine settimana con le gare del Rotax Max Challenge Italia, evento a chiusura del

trofeo di zona Nord. La pista si è fin da subito rivelata estremamente veloce, con curvoni ad alta percorrenza uniti ad un asfalto particolarmente abrasivo. Questo mix di fattori ha reso possibile il formarsi di numerosi trenini che hanno reso l'esito delle gare incerto fino alla bandiera a scacchi.

Nella **Rotax Mini**, con il titolo già in tasca, è Davide Bottaro (Irt Engines) a siglare la pole position. Brando Badoni (FooDrivers) lo segue poco distante. In seconda fila Lorenzo Lanzara (LKA Dannic), che però accusa subito problemi al primo giro ed è costretto ad abbandonare anzitempo gara-1, mentre Bottaro e Badoni sfilano via in tandem. Sorpassi e contro sorpassi animano la



prima parte di gara, in cui Badoni sembra avere più spunto nella parte veloce e Bottaro più ripresa nelle parti più lente. Dopo svariati scambi di posizioni, Badoni crea un leggero allungo che gli consente di tagliare per primo il traguardo. In gara-2 qualche

movimento in più al via, con Lanzara che prende la seconda posizione a Bottaro, ma poi è la solita fuga Badoni – Bottaro ad animare la corsa, con Bottaro silente fino al finale di corsa, ma poi bravo e caparbio ad infilare Badoni proprio sul finale per prendersi l'ennesimo trionfo. Badoni è secondo e Lanzara va a chiudere il

podio. Il campione di zona Nord è Davide Bottaro: determinanti per lo sfidante Badoni le gare opache di Jesolo e Siena.

Una **Junior** che vede al via ben 18 piloti mostra il livello alto della categoria fin dalle qualifiche, con i primi 3 piloti separati da appena 4 centesimi: Forenzi (FooDrivers), Fracassi (LKA Dannic) e Perduca. Giuseppe Forenzi, autore della pole, scatta molto bene e cerca di allungare sul gruppo, mentre Fracassi perde posizioni anche su Perduca. Ottimo invece lo scatto di Emanuele Marotto (Lka Dannic) e Leonardo Del Col (Ktre) che recuperano molte posizioni al via portandosi a ridosso dei primi. La lotta al titolo, passata inosservata in qualifica, vede Andrea Giudice (FooDrivers) recuperare posizioni nei primi giri e, forte di un ottimo passo gara, a portarsi rapidamente in testa. Un contatto, invece, porta fuori dai giochi l'altro

sfidante al titolo, Leonardo Baccaglini, che perde posizioni assieme a Marotto, terzo in classifica ed



entrambi vittime dei contatti. Giudice impone un ritmo sostenuto alla gara, allungando. Fracassi sorpassa Perduca per la P2 ma qualche contatto di troppo lo porterà ad accumulare una penalità di 5" per lo spoiler fuori sede. Vince Giudice che ipotoca il titolo di zona, a sorpresa Del Col è secondo e Perduca terzo. In gara-2 esce subito di scena Giuseppe Forenzi, probabilmente per un salto di catena, mentre Giudice scatta bene in testa e si invola verso titolo e vittoria. Ottimo lo start del pilota titano Giacomo Marchioro (LKA Dannic)

che si insidia terzo, ma poco dopo subisce un eccezionale sorpasso all'esterno del rampino da Leonardo DelCol, sorpresa del weekend, che si porta terzo e poco dopo secondo, ai danni di Perduca. Giudice ha già un sicuro margine a metà gara, mentre Del Col allunga sul gruppo, anche a causa di diverse lotte, in cui emerge anche

Martino Zorgno (54SC), abile a recuperare dopo qualifiche andate male. Kiko Fracassi, partito in ottava posizione a seguito della penalità in gara-1, riesce via via a recuperare posizioni e, sorpassato anche il compagno di team Marchioro, si getta all'inseguimento di Del Col. I giri che mancano a termine non sono però sufficienti al duo Lka Dannic per tentare l'attacco alla P2, che è quindi di Del Col. Mai in discussione invece la P1 di Giudice, che vince gara e titolo di area. Baccaglioni paga invece un finale di stagione in calando e si accontenta della seconda piazza in classifica.

Anche la **Rotax Max** si presenta come categoria di fuoco, infatti sono ben 16 piloti a darsi battaglia in pista, con Michele Chizzali che, già campione di zona, mette a segno la pole position, per solo 6 millesimi di secondo su Nicola Guerra (LKA Dannic). In gara-1 vi è subito un brutto colpo per la gara di Leonardo Longoni, che accusa problemi nel giro di schieramento e non riesce nemmeno a prendere il via, mentre è ottimo l'avvio del tem mate Tecchio (54SC), che balza subito in seconda posizione, mentre i due piloti Lka Guerra e Jacopo Sisti si danno battaglia, con quest'ultimo che ha la peggio e perde alcune posizioni. Il trio di testa composto da Chizzali, Tecchio e Guerra allunga leggermente, mentre Elia Galvanin (KSB), scattato dalle retrovie, si fa largo e recupera fino al quarto posto. A 6 giri dal termine, Galvanin attacca con successo Guerra per il terzo posto, mentre Sisti recupera terreno sul gruppo di testa ed attacca anch'egli Guerra. Non contento della grade rimonta fin lì intrapresa, Galvanin va anche a stuzzicare Tecchio, ma il pilota della 54SC non cede alla pressione e mantiene la seconda posizione, dietro a Chizzali che vince ancora una volta.



Promette spettacolo anche gara-2, in cui Chizzali scatta subito bene trainandosi dietro Galvanin, Tecchio e Luca Zamburlini (LKA Dannic). Perde invece posizioni, a causa di un errore, Nicola Guerra, partito dalla seconda fila. Dopo una prima parte di gara regolare, si scaldano gli animi quando Galvanin, con una gran staccata, infila Chizzali per la leadership. Intanto anche Jacopo Sisti, autore di un brutto avvio, sorpassa il compagno di team Zamburlini per il quarto posto. Galvanin allunga poco a poco su Chizzali, mentre Sisti va anche all'attacco di Tecchio, che nel sorpasso subisce l'attacco anche di Zamburlini. Vince in scioltezza Galvanin, ma dietro Sisti non ha ancora finito la sua rimonta: all'ultimo giro, dopo svariati tentativi, sorpassa Michele Chizzali per prendersi il secondo gradino del podio. Poco male per Michele, che archivia il campionato di area comunque in prima piazza, mentre nella battaglia per la piazza d'onore, Sisti ha la meglio su Guerra.



Meno incerta invece la **DD2**, in cui è il solito Michael Rosina (54Sc) a farla da padrone. Sua la pole position e la vittoria in ambedue le manche. In gara-1, complice la brutta partenza di Cristian Trolese (Ktre), partito in prima fila e sfilato quinto alla prima staccata, sono Luca Munaretto (54SC) e Nicola Felappi (Honolulu) a giocarsi la piazza d'onore, con Munaretto che prevale. In gara-2 è invece l'Haase di Felappi, scattato meglio, ad insidiarsi in seconda posizione e con un ritmo gara particolarmente

rapido va ad allungare su Munaretto per prendersi il secondo posto. Ma tutto ciò non mette mai in discussione la doppietta di Rosina, che chiude il campionato da protagonista. La lotta della Dd2 Master vedeva invece Fabio Cretti (Honolulu) e Emilio Pecci (54SC) in lotta serrata per la conquista del campionato di zona. Con una grande zampata finale, è il campione in carica 2019 a riconfermarsi campione di zona (doppietta per lui), mentre è ancora dominio di Emilio Furlan (FdMotors) nella dd2 Gentlman.

Report...Sarno RMC 20/09/2020

SARNO, ULTIMO ATTO DEL CHALLENGE ROTAX ZONA SUD.



Nella **MICRO EL** Nicola Murano mette a segno una bella doppietta ma non basta per il titolo, vince Gabriele Giannatiempo, secondo Procida, terzo Murano e quarto il piccolo Giovanni Calandro che si è avvicinato ieri al mondo Rotax.

La categoria **MINI** ha visto il doppio successo di Francesco Soria, che gli vale il secondo posto di zona, vince la sud Vincenzo Spina dopo una stagione che lo ha visto sempre dominare.

Nella Max è Kevin Tedesco che si aggiudica le due prove ma, anche in questo caso non basta a conquistare la vetta della classifica di zona che va a Daniele Sessa, secondo Tedesco e il

terzo posto se lo aggiudica Giuseppe Luongo.

La **DD2** ancora una doppietta per Michele Candela che bissando il doppio successo di Siena corona il suo inseguimento e si aggiudica il titolo di zona. Alle sue spalle nella sud arrivano Arena e Palladino. Un finale di stagione ad alta velocità quello di Michele, capace di recuperare un grande distacco dal vertice accumulato dopo le prime prove con doppiette schiaccianti sia a Siena che a Sarno.

Nella **DD2 MASTERS** gare combattutissime, Valestra vince gara 1 e consolida il primato di zona, ma è in gara due che Max Cioffi si prende decisamente la ribalta e vince regolando Rago e Rega. In classifica generale Rago è secondo e Cioffi terzo.



Ranking RMCi 2020



RMC ITALIA FINALE 2020

Ranking MINI

Pos	Pilota		Punti Challenge	Bonus	1^Risultato
1	Davide Bottaro	Q	55	10	65
1	Vincenzo Spina	Q	55	10	65
3	Brando Badoni	Q	52	10	62
4	Lorenzo Lanzara	Q	50	10	60
5	Francesco Soria		52	6	58
6	Matteo Berruti		49	6	55
7	Nando Battig		48	4	52
8	Pietro Santese		47	4	51
9	Nik Trobec		46	2	48
10	Alberto Kiko Fracassi		45	2	47



RMC ITALIA FINALE 2020

Ranking JUNIOR

Pos	Pilota		Punti Challenge	Bonus	1^Risultato
1	Andrea Giudice	Q	55	10	65
2	Leonardo Baccaglioni	Q	52	10	62
3	Alberto Kiko Fracassi	Q	50	8	58
3	Martino Zorgno	Q	48	10	58
5	Andrea Perduca	Q	49	8	57
5	Emanuele Marotto	Q	47	10	57
7	Leonardo Del Col	Q	46	10	56
8	Gennaro Belfiore	Q	44	10	54
9	Riccardo Perinazzo	Q	45	8	53
10	Federico Strazzari	Q	42	10	52
11	Giacomo Marchioro	Q	43	8	51
12	Marco Pecis	Q	41	8	49
13	Giovanni Maschio	Q	39	10	49
14	Leonardo Rigon	Q	40	8	48
15	Tommaso Greco	Q	38	8	46
16	Pietro Pons		37	6	43
17	Matteo Pianezzola		36	4	40
18	Philip Pust		35	2	37
19	Giuseppe Forenzi		34	2	36
20	Emma Segattini		33	2	35
21	Pietro Santese		32	2	34



RMC ITALIA FINALE 2020

Ranking MAX

Pos	Pilota		Punti Challenge	Bonus	1^Risultato
1	Michele Chizzali	Q	55	10	65
1	Daniele Sessa	Q	55	10	65
3	Jacopo Sisti	Q	52	10	62
3	Kevin Tedesco	Q	52	10	62
5	Nicola Guerra	Q	50	10	60
6	Leonardo Longoni	Q	48	10	58
7	Giordano Trinco	Q	49	8	57
7	Laura Chizzoni	Q	47	10	57
9	Francesco Tovo	Q	45	10	55
10	Giuseppe Luongo		50	4	54
10	Marco Perina	Q	44	10	54
12	Luca Zamburlini	Q	46	6	52
13	Domenico Beneventi		49	2	51
14	Mario Masi		48	2	50
15	Elia Galvanin		43	6	49
16	Riccardo Di Landro		42	6	48
17	Federico Calvi		41	6	47
18	Alessandro Mannelli		40	6	46
19	Alessandro Tecchio		39	4	43
20	Pietro Ragone		38	4	42
21	Daniele Poggio		37	4	41
22	Vezzelli Daniele		36	2	38
23	Sergel Savchuk		35	2	37
24	Nicola Trovo		34	2	36
25	Davide Faustini		33	2	35
26	Alfredo Chiozzone		32	2	34



RMC ITALIA FINALE 2020

Ranking DD2

Pos	Pilota		Punti Challenge	Bonus	1^Risultato
1	Michaele Rosina Rios	Q	55	10	65
2	Michele Candela	Q	55	8	63
3	Luca Munaretto	Q	52	10	62
3	Tiziano Arena	Q	52	10	62
5	Francesco Palladino	Q	50	10	60
5	Cristian Trolese	Q	50	10	60
7	Nicola Felappi	Q	49	10	59
8	Alessandro Fardin	Q	48	10	58
9	Marta Bussola	Q	47	10	57
10	Mario Festa		49	6	55
11	Gregorio Bertocco	Q	46	8	54
12	Matteo Del Vecchio		48	2	50



RMC ITALIA FINALE 2020

Ranking DD2 Master

Pos	Pilota		Punti Challenge	Bonus	1^Risultato
1	Fabio Cretti	Q	55	10	65
1	Marco Valestra	Q	55	10	65
3	Gregorio Rago	Q	52	10	62
4	Emilio Pecci	Q	52	8	60
5	Massimiliano Cioffi	Q	50	8	58
6	Bruno Rega	Q	49	8	57
7	Alessandro Tosi		50	4	54



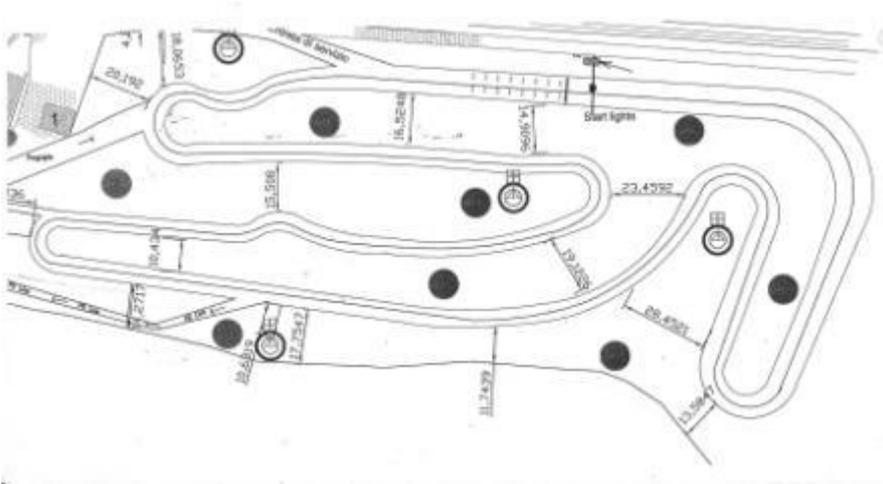
RMC ITALIA FINALE 2020

Ranking DD2 Gentlman

Pos	Pilota		Punti Challenge	Bonus	1^Risultato
1	Emilio Furlan		55	10	65
2	Massimo Corsini		52	2	54
3	Angelo Rossini		50	2	52

Track Focus: Circuito di Siena

Il prestigioso circuito di Siena ospiterà per la quarta volta la finale Rotax Max Challenge Italia. Precedentemente la finale nazionale ha fatto tappa a Siena nel 2009, 2013 e 2016.



Si preannuncia una gara ad alto livello, dato che la pista è ben conosciuta da piloti e team, in quanto si è disputato, proprio su questo tracciato, il Mojo trophy nel periodo estivo.

Rettilinei lunghi interrotti da violente frenate sono il live moting del tracciato. Attenzione alla possibilità di pioggia che potrebbe rimescolare le carte in tavola.

I campioni uscenti 2019 sono: Pietro Pons (Mini), Gregorio Bertocco (Junior), Elia Galvanin (Max), Cristian Trolese (Dd2), Fabio Cretti (Masters).

Record Italiani ed Assoluti

Rotax Mini	46.268, Davide Botaro	RMC Italia 2020, Mojo C2
Rotax Junior	42.643, Giuseppe Fusco	RMC Italia 2017, Mojo D2
Rotax Max	42.354, Marta Bussola	RMC Italia 2019, Mojo D5
Rotax DD2	41.544, Luca Munaretto	RMC Italia 2020, Mojo D5

